

Enzo Rega

Salvatore Di Giacomo

L'ignoto

a cura di Toni Iermano

Atripalda (Avellino)

Mephite

2009

ISBN 978-88-6320-044-7

«Pittore non pittoresco», così Benedetto Croce definiva il Salvatore Di Giacomo prosatore. Questo volume, uscito per la prima volta nel 1920, ultima pubblicazione in vita dell'autore, dà conto di come, con decise capacità descrittive e narrative, Di Giacomo muova nel ventre di Napoli, così come Zola o Dickens (modelli presenti allo scrittore partenopeo) avevano fatto per le loro rispettive capitali europee. Nei tredici racconti qui riuniti, investigando con sguardo pessimista la propria città, Di Giacomo ne riproduce con cura i luoghi denunciando le condizioni in cui versano soprattutto i diseredati. Incontriamo dunque due prostitute che da Capua partono per la grande città e per l'ignoto, un impiegato di biblioteca, una giovane suora che s'imbatte in una vecchia prostituta che riconosce essere sua madre. Infine, in un pomeriggio sciroccoso, siamo portati al quarto piano d'un falansterio dirimpetto alla stazione ferroviaria.